

Forti tradizioni nella settimana santa

Belvedere, mostra sui riti popolari

BELVEDERE MARITTIMO - Un tuffo nella storia. Rivelazioni della "Pietà popolare" (manifestazioni religiose popolari) che da circa duecento anni si ripetono puntualmente ogni anno. Ed ogni anno assumono una nuova veste, rinnovandosi, nel ricordo della passione di Cristo.

La "Pietà popolare" belvederese raggiunge la sua massima espressione durante la settimana santa. Le processioni del giovedì santo e del venerdì santo mattina e sera si aprono con la fila dei "Fratilli", la cui origine si può ricollegare alle tre congreghe o confraternite (nel XVI secolo riservate solo ai ceti medi ed all'aristocrazia) ancora esistenti a Belvedere, delle chiese della Madonna delle Grazie, del Santo Rosario e del Santo Crocifisso.

Incappucciati e vestiti di bianco, ricordano i "Vattinti" (o Flagellanti) esistenti a Belvedere sin dal 1860: si percuotono il petto con le catene di ferro a più anelli. Riti sacrificali di mortificazione personale la cui memoria si perde nelle forme e nei ricordi più remoti dell'uomo.

Sono delle particolari forme di devozione popolari. E di notte, nell'antico rito de "L'ufficio delle tenebre", a partire da mercoledì santo, si vedono i "Fratilli" che girano per i vicoli del centro storico, e si sentono strani suoni provenienti dal buio, ed ogni suono ha un suo significato.

E tutto ciò è documentato puntigliosamente in una mostra fotografica organizzata dall'associazione "I Fratilli" della confraternita Maria SS. delle Grazie di Belvedere Marittimo. Mostra che si sta tenendo in questi giorni nella chiesa della Madonna delle Grazie, situata proprio nel centro storico del paese.

Immagini che risalgono agli anni scorsi e che ripropongono, come tasselli di un mosaico, la processione al Calvario. Pezzi di storia di espressione popolare del passato di Belvedere.

La mostra, che chiuderà i battenti il 6 aprile prossimo, presenta inoltre l'esposizione degli oggetti e degli strumenti della tradizione popolare.

Antonello Troya